

ORA BASTA!

Palermo 13 novembre 2000

Prot. 212

E' inaccettabile assistere, ancora una volta, a vergognose provocazioni tendenti ad addossare ai "siciliani inkazzati" la responsabilità della mancata stabilizzazione dei lavoratori precari.

Gli "articolisti" e gli "L.S.U." sappiano

che l'unica Organizzazione che ha presentato al Governo regionale, nel tavolo di contrattazione del 12 luglio scorso, un serio progetto per la loro stabilizzazione definitiva nei ruoli della P.A. è stata proprio quella dei "siciliani inkazzati", che, da sola, si sta battendo anche per questo.

Si invitano pertanto, ancora una volta, i precari ad aprire gli occhi ed a rivolgere la loro legittima protesta contro coloro che, subdolamente e strumentalmente, cavalcano la loro disperazione per fini esclusivi di tessera e di ricatto politico, con la complicità vergognosa degli assessori di turno.

Si lascino, quindi, lavorare serenamente coloro che, disinteressatamente e senza chiedere alcuna tessera, si battono contro tutte le nefandezze della politica siciliana e quindi concretamente anche per l'immediato "stop" allo sfruttamento dei precari, ricorrendo ad azioni forti e concrete, sotto gli occhi di tutti, e non certamente ad inutili parole.

**I SICILIANI REGIONALI INKAZZATI
www.inkazzati.com**